



Home > Notizie e Mercato > Sisma Turchia: come evitare simili tragedie?

Sisma Turchia: come evitare simili tragedie?

09/02/2023 | Antisismica | di **Marco Zibetti** |

Il sisma in Turchia e Siria ha bruscamente riportato in primo piano il tema della prevenzione antisismica. Ecco come bisogna intervenire, secondo la Rpt

Il **sisma in Turchia e Siria** è un **disastro** di proporzioni immani. La conta dei morti sale di ora in ora, per non parlare di tutte quelle persone rimaste senza casa. Come evitare il ripetersi di tragedie del genere?

Il terremoto ha bruscamente riportato in primo piano il tema della prevenzione antisismica delle costruzioni. Soprattutto nel nostro che è un Paese caratterizzato dall'estrema bellezza unita alla fragilità del proprio patrimonio storico, artistico e culturale, e purtroppo fortemente interessato dai terremoti.

Di fronte a questa nuova tragedia, la **Rete Professioni Tecniche**, che raggruppa nove professioni tecniche impegnate nel campo delle costruzioni e delle infrastrutture, è costretta a ricordare che un completo **Piano di prevenzione sismica**, elaborato dalle professioni tecniche, fu presentato per la prima volta, al Governo dell'epoca, nel Professional Day del 1 marzo 2012.

Esso è stato successivamente più volte aggiornato, anche per i contributi di numerose altre associazioni ed enti pubblici interessati, e migliorato al fine di **mettere in sicurezza il nostro costruito** in un periodo medio-lungo, ma purtroppo ad oggi non ha visto una significativa ed efficace attenzione da parte delle istituzioni. Col

Ultime Notizie Aziende

Nel cuore dei Colli bolognesi, con l'accoglienza outdoor della Fattoria Zivieri

08 feb 2023

Opera: comfort e stile per un sofisticato living a bordo piscina

08 feb 2023

Il gres porcellanato di Casalgrande Padana per il settore wellness

08 feb 2023

Uponor lancia la prima tubazione PEX bio-based al mondo

07 feb 2023

Nuovo Catalogo Corsi REHAU Akademie 2023

07 feb 2023

Ristrutturazione di una villa in Casentino con Isotec XL Plus

06 feb 2023

In fiera con BRUGG Pipe Systems

01 feb 2023

Giovani progettisti tra ricerca e innovazione: 15 anni di architettura sostenibile

31 gen 2023

L'innovativa membrana Amphibia scelta per il nuovo K-District di Belgrado

25 gen 2023

Esperimento Science Centre: una geometria pavimentazione in gres porcellanato

24 gen 2023



risultato che **oltre 12 milioni di edifici in Italia restano a rischio** sismico.

La previsione dei **bonus edilizi**, che mette a disposizione importanti incentivi, ha offerto un'opportunità, ma i **tempi brevi** concessi, le **incertezze normative**, le **problematiche sui temi urbanistici ed edilizi**, le **difficoltà di intervento nei condomini**, i **rischi di interruzione dell'incentivo** hanno creato molte difficoltà nell'applicazione concreta ed efficace. Infatti, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, i bonus sismici hanno fatto registrare importi pari ad appena un decimo rispetto a quelli del Superbonus 110%, segno che la messa in sicurezza del nostro patrimonio edilizio procede con estrema lentezza, anche a causa della **mancata semplificazione delle procedure**.

Né ha fatto passi in avanti l'istituzione del **Fascicolo del Fabbricato**, altro punto importante nel Piano di Prevenzione sismica, strumento che consentirebbe di avere informazioni sulla storia tecnica, la manutenzione, la classificazione energetica e sismica delle nostre case. Esso determinerebbe, con la conoscenza diffusa dello stato di sicurezza sismica degli edifici, di rendere convenienti gli interventi di prevenzione in quanto ne determinerebbe un elemento importantissimo di valutazione. D'altra parte, non si comprende perché nelle compravendite di unità immobiliari sia obbligatoria la certificazione energetica, e non si pensi che sia maggiormente necessaria la **classificazione sismica**.

Altri aspetti indispensabili sono la semplificazione e la chiarificazione delle procedure in edilizia, definendone anche gli aspetti di conformità degli edifici, contenute in una **proposta di modifica del Testo Unico dell'Edilizia**, cui la RPT ha collaborato nell'apposita commissione del Ministero delle Infrastrutture che lo ha approvato nel 2020 e che darebbe una forte svolta nella possibilità di eseguire gli interventi necessari.

Occorrono, inoltre, anche ulteriori **modifiche legislative** che consentano più facilmente interventi di miglioramento sismico nei fabbricati in condominio.

L'auspicio della Rete delle Professioni Tecniche

"E' assolutamente indispensabile che **si rendano "strutturali" i bonus edilizi** - afferma **Armando Zambrano**, Coordinatore della RPT -, prevedendo **tempi sufficienti** per un sostanziale adeguamento del patrimonio edilizio della nostra Nazione, con **modalità sostenibili**, come riportate nelle proposte della RPT, ma che contestualmente si adottino le altre **misure previste dal Piano di Prevenzione Sismico** elaborato".

La RPT auspica che su questi temi le forze politiche possano fare molto di più e che almeno per quanto riguarda il tema dei bonus sismici si possa arrivare alla programmazione di un loro utilizzo in un periodo ragionevolmente lungo, per consentire al maggior numero di cittadini, soprattutto a quelli residenti nelle zone a rischio, di vivere in abitazioni sicure.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.

